



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Protocollo e data in intestazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 con il quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, riguardante la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO l'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994 n. 487, relativo alle categorie riservatarie e ai titoli di preferenza spettanti ai candidati;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito dalla legge 4 maggio 2004, n. 143;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n.128;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- VISTO *il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali» e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e relativo decreto legislativo di adeguamento n.101 del 10 agosto 2018;*
- VISTO *il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*
- VISTA *la legge 25 marzo 1985, n. 121, concernente “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo con protocollo addizionale, formato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell’11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede”;*
- VISTO *il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751, recante “Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche”;*
- VISTO *la legge 18 luglio 2003, n. 186 recante “Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”;*



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- VISTO *il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e in particolare l'art. 1-ter concernente l'inquadramento nei ruoli degli insegnanti di religione cattolica;*
- VISTO *il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante "Esecuzione dell'Intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012";*
- VISTA *l'Intesa del 1° agosto 2009 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana, relativa alle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo d'istruzione;*
- VISTO *il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" – come modificato dall'articolo 20, comma 6, lettere a) e b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, dall'articolo 10, comma 2-ter, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, dall'articolo 4, comma 8-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, e dall'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26 - che, all'articolo 1-bis, commi 1 e 2, autorizza il Ministero dell'istruzione e del merito "a bandire, entro l'anno 2024, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura del 30 per cento dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2022/2023 al 2024/2025" e, contestualmente, una procedura straordinaria alla quale è assegnato il restante 70 per cento dei posti vacanti e disponibili per il medesimo triennio scolastico e per gli anni scolastici successivi fino al totale esaurimento di ciascuna graduatoria di merito;*
- VISTO *in particolare, il comma 2-bis della medesima disposizione, che prevede che "per ciascuno degli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027 le assunzioni dei docenti di religione cattolica sono effettuate per un numero pari a quello dei posti banditi con il concorso ordinario di cui al comma 1 e con la procedura straordinaria di cui al comma 2, tenendo conto delle assunzioni già autorizzate per l'anno scolastico 2024/2025, nel limite dei posti vacanti e disponibili";*
- VISTO *il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 99, recante "Disposizioni urgenti in materia di*



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- VISTO *reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 4, comma 8-bis;*
il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 144 del 18 luglio 2025, recante “Immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica ai sensi dell’articolo 1-bis, comma 2-bis, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante ‘Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti’, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159” per l’a.s. 2025/26;
- VISTO *il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 maggio 2024, n. 103, pubblicato in data 5 novembre 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante “Procedura concorsuale per titoli ed esami per l’accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell’infanzia e della primaria ai sensi del comma 1 dell’articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159”;*
- VISTO *il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 maggio 2024, n. 104, pubblicato in data 5 novembre 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante “Procedura concorsuale per titoli ed esami per l’accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 1 dell’articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159”;*
- VISTO *che ai sensi del summenzionato art. 1-bis, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, alle procedure straordinarie è assegnato il settanta per cento dei posti vacanti e disponibili per il triennio scolastico 2022/23-2024/25, pari a 4.500 posti, di cui n. 2.164 posti per la scuola dell’infanzia e della primaria;*
- VISTO *il decreto direttoriale 29 maggio 2024, n. 1327, pubblicato in data 3 giugno 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante “Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell’infanzia e della primaria ai sensi del comma 2 dell’articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159”;*
- VISTO *il decreto direttoriale 29 maggio 2024, n. 1328, pubblicato in data 3 giugno 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante “Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 2 dell’articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159”;*
- VISTO *il D.D.G. prot. n. AOODPIT.1327 del 29 maggio 2024 che bandisce la procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella*



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

scuola dell'infanzia e primaria ai sensi del comma 2 dell'art.1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;

- CONSIDERATO l'Allegato 1 al suindicato D.D.G. che individua, per la predetta procedura, un numero dei posti messi a bando per la regione Puglia pari a n. 180 e l'Allegato 2 che individua le diocesi di cui è responsabile l'USR Puglia;
- VISTE le ulteriori disposizioni di cui agli Allegati del D.M. n. 9 del 19.01.2024 regolanti la precitata procedura selettiva, tra cui i quadri di riferimento per la valutazione delle prove concorsuali;
- VISTO il proprio decreto di riparto dei posti per la suindicata procedura concorsuale prot. n. AOODRPU.65935 del 30.10.2024 ed il successivo decreto di rettifica prot. n. AOODRPU.1940 del 10.01.2025;
- VISTO il decreto ministeriale prot.n. AA00GABMI 143 del 22 luglio 2026, recante *"Immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2-bis, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;
- CONSIDERATO il numero dei posti da recuperare a favore della procedura ordinaria, pari al 30%, che è pari a n. 134 posti, come risulta dall'allegato 1 al citato decreto, suddiviso in 72 per Infanzia e Primaria (I Settore) e 62 per Scuola Secondaria di primo e secondo grado (II settore) ;
- CONSIDERATO il contingente regionale assunzionale effettivo assegnato alla regione Puglia che è pari a n. 215 posti, come risulta dall'allegato 2 al citato decreto, suddiviso in 77 per Infanzia e Primaria (I Settore) e 138 per Scuola Secondaria di primo e secondo grado (II settore) ;
- VISTI i propri decreti di approvazione delle graduatorie definitive di merito regionali della procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 2 dell'art.1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, ripartite per ambiti diocesani della regione Puglia e divise per ordine e grado di scuola prott. 35663 del 30/05/2025 e 38724 del 16/06/2025;
- VISTI i propri decreti di approvazione delle graduatorie definitive di merito regionali della procedura concorsuale ordinaria per gli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 1 dell'art.1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, ripartite per ambiti



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

	diocesani della regione Puglia e divise per ordine e grado di scuola prott. 8893 del 10/02/2026 e 12770 del 25/02/2026;
TENUTO CONTO	della consistenza delle ore destinabili all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado di questa regione rilevata al Sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, la dotazione organica di religione cattolica destinata al personale di ruolo nella regione Puglia per il I settore (scuola Infanzia e primaria) e il II settore (Secondaria di I e II grado);
CONSIDERATO	necessario disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato tra le diocesi e i diversi settori Infanzia – Primaria e Secondaria di I e II grado, al fine di garantire dall'inizio dell'anno scolastico 2026/2027 la presenza in servizio dei docenti nell'ambito del contingente autorizzato per le nomine in ruolo;
CONSIDERATO	che, alla luce di quanto sopra riportato e tenuto conto dei posti vacanti e disponibili, del numero dei posti da recuperare (allegato n. 1 al citato DM 143/2026), e del numero dei posti autorizzati, come da allegato n. 2 al citato DM n.143/2026, il contingente è definito per diocesi e procedura sulla base dei seguenti criteri: - recupero del 30% delle immissioni in ruolo del 2025/2026 a favore delle graduatorie di merito ordinarie; - attribuzione dei posti rimanenti dopo il predetto recupero delle assunzioni per l'anno 2025/26, per il 70% alle graduatorie della procedura straordinaria e per il 30% alle graduatorie del concorso ordinario; - il contingente per diocesi, ripartito tra le due procedure alla luce dei criteri su indicati, è stato limitato, per singola diocesi, al dato minore tra i posti disponibili e la consistenza delle singole graduatorie di merito (numero dei soggetti presenti nelle graduatorie di merito); - nell'ipotesi in cui il contingente assunzionale per diocesi e tipologia di graduatoria non possa essere effettuato per incapienza di una delle due graduatorie, i relativi posti vengono assegnati all'altra procedura. In caso di incapienza per indisponibilità dei posti nella diocesi, gli stessi vengono assegnati alle altre diocesi in modo proporzionale alle relative disponibilità.
RESA ACQUISITO	l'informativa alle organizzazioni sindacali in data 24/07/2026 con nota prot.n. 15I.2026.164-U del 27/07/2026, il parere favorevole all'intesa prevista del Delegato CEP all'ipotesi di riparto per diocesi del contingente assegnato alla regione Puglia proposto da questa Direzione Generale



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

DECRETA

per quanto in premessa il contingente di posti di docente di Religione Cattolica, per l'a.s. 2026/27 nella regione Puglia, per la stipula dei contratti a tempo indeterminato con i candidati inseriti nelle graduatorie di merito dei concorsi straordinari e ordinari è definito secondo il prospetto allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il decreto e il relativo allegato possono subire variazioni, nel limite massimo del contingente assegnato per eventuali circostanze e/o provvedimenti, anche giurisdizionali, sopravvenuti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web (www.pugliausr.gov.it) con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe SILIPO

Al Ministero dell'istruzione e del merito – Ufficio III
Ai Dirigenti degli U.A.T. dell'U.S.R. Puglia
Agli Ordinari delle 19 diocesi della Puglia
Ai candidati interessati – sito web U.S.R. Puglia